NOTIZIE UTILI 12 MAGGIO 2025

DIPENDENTE IN MALATTIA, LICENZIAMENTO SE NON RISPETTI IL RIPOSO E FAI ATTIVITÀ LUDICHE

Con una recente pronuncia (ordinanza n. 11154 del 28 aprile 2025), la Corte di Cassazione ha ribadito un principio fondamentale in ambito giuslavoristico: se il dipendente, durante un periodo di assenza per malattia, intraprende attività incompatibili con la guarigione, il datore di lavoro può procedere con sanzioni disciplinari, fino al licenziamento, anche in assenza di un danno effettivo alla salute. Secondo gli ermellini, è infatti sufficiente che il comportamento del lavoratore sia potenzialmente idoneo a pregiudicare il percorso terapeutico: la valutazione va compiuta *ex ante*, sulla base del pericolo ipotetico e non dell'effettiva compromissione del recupero fisico.

PARTITE IVA, ECCO IL BONUS 2025 PER AVVIARE UNA NUOVA ATTIVITÀ

Buone notizie per i titolari di Partita IVA: con la circolare 24 aprile 2025, n. 83 l'INPS ha fornito le istruzioni per l'accesso al bonus contributivo introdotto dalla Legge di bilancio 2025. La misura consiste in una riduzione del 50% sui contributi previdenziali, al fine di agevolare l'ingresso nel mondo del lavoro autonomo e sostenere le nuove imprese. La riduzione contributiva ha validità di 36 mesi a partire dalla data di avvio dell'attività o dall'ingresso nella società, a condizione che l'iscrizione avvenga entro il 31 dicembre 2025.

730/2025: I RIMBORSI DAL FISCO SENZA SOSTITUTO D'IMPOSTA

Il modello 730 può essere presentato con la modalità senza sostituto, per scelta del contribuente, sia in assenza del sostituto d'imposta, sia in presenza del sostituto. Se non è indicato il sostituto, in caso di credito, l'Agenzia delle entrate provvederà a rimborsarlo, in caso di debito il pagamento potrà avvenire tramite la stessa applicazione online, indicando l'Iban del conto corrente su cui effettuare l'addebito. In alternativa, sarà possibile stampare il modello F24 già precompilato con i dati necessari e pagare con le modalità ordinarie. Se il contribuente ha fornito all'Agenzia delle Entrate le coordinate del suo conto corrente bancario o postale (codice IBAN), il rimborso viene accreditato su quel conto.

TRASFERTE E VIAGGI: NUOVE REGOLE RYANAIR SU CHECK-IN

Dal 3 novembre 2025, privati e dipendenti che utilizzano Ryanair per viaggi e trasferte di lavoro dovranno dire addio alle carte d'imbarco cartacee passando al canale digitale dell'app mobile. Non saranno più ammesse le stampe ottenute via Web dal sito della compagnia aerea. Ryanair ha previsto la completa eliminazione dei documenti non elettronici, per cui i viaggiatori dovranno utilizzare necessariamente l'applicazione per smartphone, facendo check-in e poi scansionando il QR code al momento dell'imbarco. Il passaggio alle carte d'imbarco elettroniche riguarda tutti i passeggeri, senza deroghe per categorie di viaggiatori più fragili come gli anziani poco avvezzi all'utilizzo dei device digitali. In questo modo, si eviteranno anche le commissioni extra per il check-in in aeroporto e, nel contempo, si ridurrà l'impronta di carbonio, producendo un risparmio di oltre 300 tonnellate di rifiuti cartacei ogni anno.

SI PUÒ ESSERE LICENZIATO ANCHE PER COMPORTAMENTI AVUTI PRIMA DELL'ASSUNZIONE

La fiducia, colonna portante del contratto tra azienda e dipendente, può svanire nel tempo, specie quando emergano comportamenti che incrinano irrimediabilmente il legame tra le parti. Tra gli esempi emblematici vi sono furti sul luogo di lavoro, abusi della legge 104 o condotte vessatorie. A tale elenco si aggiungono, altresì, gli eventi accaduti prima dell'instaurazione del contratto: secondo una recente sentenza della Cassazione (n. 4227/2025), infatti, anche tali condotte possono determinare il licenziamento, qualora vengano scoperti successivamente e siano ritenuti incompatibili con il ruolo ricoperto dal lavoratore.

AGEVOLAZIONE PRIMA CASA

L'Agenzia delle Entrate, con la risposta n. 127 del 5 maggio 2025, ha chiarito che la nuova disposizione si applica anche agli atti di acquisto stipulati nel 2024, con termine annuale non ancora scaduto al 31 dicembre 2024. Nel caso specifico, poiché il contribuente ha acquistato il nuovo immobile il 25 gennaio 2024, il termine originario di un anno sarebbe scaduto a fine gennaio 2025. Tuttavia, con l'entrata in vigore della nuova normativa, il termine è stato prorogato a due anni, dando tempo fino a gennaio 2026 (dal 25 gennaio 2025 al 25 gennaio 2026) per completare la vendita senza perdere le agevolazioni.

BONUS GIOVANI: DEFINITE LE REGOLE PER LA FRUIZIONE DELL'ESONERO CONTRIBUTIVO

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali con il decreto n. 66/2025, pubblicato il 9 maggio nella sezione "Pubblicità legale" del portale istituzionale, ha definito i requisiti, i criteri e i limiti per la fruizione del bonus giovani, introdotto dal decreto Coesione. L'esonero contributivo spetta ai datori di lavoro per le assunzioni di under 35 operate tra il 1° settembre 2024 e il 31 dicembre 2025.

CPB 2025-2026: MODELLO, ADESIONE E POSSIBILITÀ DI REVOCA

È stato pubblicato il [provvedimento n. 195422 dell'Agenzia delle Entrate](#), relativo al CPB (concordato preventivo biennale) per il biennio 2025-2026. Interessante, ed innovativa, appare la conferma che, entro il termine perentorio del 30 settembre potrà essere revocata una eventuale adesione al CPB 2025-2026.

A cura di *Antonino Sergi*